

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4429 del 22/08/2017
Oggetto	Prima modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta FORNACE DI FOSDONDO SOC. COOP. di Correggio (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4565 del 21/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 14200/2017

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. 29247 del 13/05/2014 della Ditta FORNACE DI FOSDONDO SOC. COOP. per l'esercizio dell'attività svolta in Comune di Correggio, Via Fosdondo n. 55.

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. prot. 29247 del 13/05/2014, rilasciata alla Ditta Terremilia, poi volturata alla Ditta FORNACE DI FOSDONDO SOC. COOP., per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 3.5 svolta nel Comune di Correggio, via Fosdondo n. 55 e modificata con Determinazione dirigenziale n. 1376 del 10/05/2016 e n. 3881 del 12/10/2016;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 10/05/2017 (prot. n. 5508 del 11/05/2017), con cui la ditta:

- richiede semplificazione del procedimento amministrativo, tramite modifica della prescrizione n. 11 del paragrafo L) UTILIZZAZIONE MATERIE ART. 184^{TER} D. Lgs.152/06 (EX-MPS) della Sezione D2;
- comunica la dismissione del serbatoio interrato utilizzato per lo stoccaggio del gasolio da autotrazione e sostituzione del medesimo con serbatoio dedicato sopra terra completo di tettoia e vasca di contenimento. Adiacente al serbatoio è posizionato kit di materiale assorbente per prevenire eventuali sversamenti nella fase di rifornimento;

Visto la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Novellara, prot. 9048 del 01/08/2017, con cui si esprime parere favorevole alle richieste della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera I) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare:

- la prima frase del paragrafo C7 – PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE della Sezione C è così sostituita:

Nel sito sono presenti alcune vasche interrato per l'accumulo delle acque di prima pioggia e per il ricircolo delle acque di lavorazione; le condotte per il convogliamento delle sostanze e dei reagenti liquidi utilizzati in azienda sono stati realizzati al di sopra del piano campagna. Per il gasolio da autotrazione la ditta utilizza un serbatoio sopra terra dotato di tettoia e vasca di contenimento e adiacente kit di materiale assorbente.

- la prescrizione n. 6 del paragrafo F) PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE è sostituita dalla seguente:

6) Mantenere la verifica periodica sulle vasche interrato al fine di verificarne il perfetto stato di conservazione.

- la prescrizione n. 11 del paragrafo L) UTILIZZAZIONE MATERIE ART. 184^{ter} DLGS 152/06 (EX-MPS) della sezione D2 è così sostituita:

11) La ditta dovrà preventivamente comunicare l'eventuale sostituzione dei materiali art.184^{ter} (EoW) in utilizzo. Unitamente alla comunicazione di modifica, da inviare tramite portale regionale, dovranno pervenire copia degli atti autorizzativi della ditta fornitrice e una relazione che comprenda analisi chimico-fisiche, scheda di sicurezza, scheda tecnica e l'indicazione del processo di origine dei materiali che si intendono utilizzare. Inoltre, decorsi 30 giorni dalla comunicazione, la ditta dovrà verificare la conformità dei materiali utilizzati; a tale scopo per i primi 3 mesi di utilizzo, si dovranno effettuare le verifiche, almeno una volta al mese, delle emissioni con i parametri previsti alla tabella A) punto B e Tab. C) punto L di AIA. A conclusione di tale attività dovrà essere redatta apposita relazione di conformità da inoltrare agli enti competenti ove si descrivano le modalità di verifica e comprensiva delle proprie analisi alle emissioni e ai materiali utilizzati.

- di sostituire la parte relativa alla PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE nel Piano di monitoraggio di cui alla Sezione F2 con la seguente:

PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE				
Acque di pozzo utilizzate: concentrazione idroinquinanti. (POZZO 1 Alluminio, Cloruri, Conducibilità Elett.Spec., Cromo tot., Piombo.	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui al prot. 29247 del 13/05/2014, modificata con Determinazione dirigenziale n. 1376 del 10/05/2016 e n. 3881 del 12/10/2016, e deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.